



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 10/10/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2012, n. 1941

Comune di Bari (BA) - Completamento fognatura nera a servizio del Comune di Bari - Il lotto. Progetto esecutivo. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004. Proponente: Acquedotto Pugliese SpA.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P;
- l'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n° 62802 del 24/05/2012, acquisita al prot. n° 4974 del 25/05/2012, è pervenuta, da parte dell'Acquedotto Pugliese SpA, richiesta di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica unitamente alla seguente documentazione relativa al progetto in oggetto:

- Relazione generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Studio di impatto paesaggistico e di fattibilità ambientale;
- Planimetria degli interventi di progetto con vincoli PUTT/P: Ambiti estesi;
- Planimetria degli interventi di progetto con vincoli PUTT/P: Ambiti distinti
- Planimetria degli interventi di progetto con vincoli PUTT/P: Ambiti distinti - vincoli e segnalazioni archeologiche;
- Planimetria degli interventi di progetto con vincoli PUTT/P: Ambiti distinti - vincoli e segnalazioni architettoniche;
- Planimetria degli interventi di progetto con vincoli PUTT/P: Zone escluse;
- Sezioni tipo di posa in opera delle condotte fognanti;
- Pozzetti d'ispezione - Particolari costruttivi.

Con nota prot. n. 7382 del 10/08/2012 è stata inviata la relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici la quale con nota prot. n. 12609 del 05/09/2012 (acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 8532 del 13/09/2012), alla presente deliberazione allegata quale parte integrante, ha espresso parere favorevole con l'osservanza delle medesime

prescrizioni riportate nella su citata relazione tecnica.

La Società AMGAS SpA con nota prot. n° 29994 del 24/09/2012 (acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9076 del 25/09/2012) presenta richiesta per l'autorizzazione alla posa di una tubazione in acciaio, per l'estensione della rete di metanizzazione a servizio della Via Scanzano in Bari - Mungivacca, all'interno dello stesso scavo che sarà realizzato dalla Società Acquedotto Pugliese SpA nell'ambito del completamento della fognatura nera a servizio del Comune di Bari - Il lotto.

(Descrizione intervento proposto)

Come documentato nella documentazione in atti, ed in particolare nella relazione generale e nello studio di impatto paesaggistico e di fattibilità ambientale il progetto prevede la costruzione della rete di fognatura nera a servizio della zona Parco di Adria e di via Scanzano, nel comune di Bari.

In particolare, la rete fognante di Parco Adria, costituita da due tronchi si sviluppa per una lunghezza di 2.049,5 m, lungo un percorso che interessa dapprima la strada vicinale denominata via delle Monache, per poi deviare lungo la complanare est alla SS 271, passando davanti all'ingresso di Parco Adria. Giunto in corrispondenza dello svincolo lato est dello stadio San Nicola, il collettore attraversa con un tratto a spingitubo la SP 236 per passare sullo svincolo lato ovest, ed interessare, quindi, dapprima i parcheggi dello stadio e poi, percorso il sottopasso che collega questi con l'ingresso dello stadio, un'aiuola dello stadio stesso. Nell'ultimo tratto, il nuovo collettore percorre via F. Ludwig da cui poi si immette nel collettore intercomunale di Sannicandro di Bari - Bitritto.

La rete fognante di via Scanzano è costituita da 2 tronchi che raccolgono i reflui della zona omonima e li convogliano in un nuovo impianto di sollevamento. La premente dell'impianto dopo un percorso di circa 320 m termina con un pozzetto di disconnessione, dal quale si diparte il tratto a gravità DN 300 già realizzato.

Con riferimento alle opere della Società Amgas Spa, la condotta convogliante il gas sarà in acciaio nero DN 50 con rivestimento esterno in polietilene e per l'intero tratto corrente al disotto dell'alveo del Torrente Valenzano (per una lunghezza complessiva di 150 m) sarà inguainata in altra condotta in acciaio DN 100. Tutte le tubazioni previste saranno posate all'interno dello stesso scavo che sarà realizzato dall'Acquedotto Pugliese SpA nell'ambito delle opere relative al completamento della rete di fognatura nera a servizio di Via Scanzano.

Il progetto della Società AMGAS SpA non presenta opere fuori terra, in quanto tutte le condotte, nonché le valvole di sfiato, saranno posate ad una profondità minima di 1 m nel rispetto delle prescrizioni di posa già imposte dall'Acquedotto Pugliese.

Le opere previste dal presente progetto non sono soggette a VIA in quanto non comprese tra gli interventi identificati nell'allegato A e nell'allegato B della L.R. 11/2001 e smi.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Il Comune di Bari con nota prot. n° 28291 del 20/12/2002, acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica al n° 1306 del 30/12/2002, ha trasmesso la deliberazione consiliare n° 169 del 19/11/2002 con l'indicazione delle perimetrazioni rientranti nel novero dei Primi adempimenti comunali finalizzati all'attuazione del PUTT/P, di cui all'art. 5.05 delle N.T.A. del PUTT/P.

Successivamente con nota n° 815 del 11/02/2003, il Servizio Urbanistica, ha attestato la coerenza al PUTT/P delle perimetrazioni effettuate dal Comune di Bari, rispetto alla documentazione trasmessa.

Con Deliberazione n. 1812 del 02/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato con prescrizioni e modifiche la variante di adeguamento del PRG di Bari al PUTT/P di cui all'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, così come adottati dal Consiglio Comunale con delibera n. 56 del 09/07/2010 ed emendata con Deliberazione CC n. 13 del 09/03/2011.

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato

con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi le opere a servizio della zona Parco di Adria ricadono in ATE di tipo C ed E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P), mentre le opere a servizio di via Scanzano ricadono in ATE di tipo C ed E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.2 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "C" prevedono "la salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "E" prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

zona Parco Adria

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD emergenze - grotte sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle NTA del PUTT.

Da accertamenti di ufficio si rileva altresì che l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di un reticolo - corso d'acqua obliterato, così come cartografato nella Carta Idrogeomorfologica redatta dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale;

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenze e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD Zone archeologiche denominato Mass. Alberotanza, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P e da un ATD Beni architettonici denominato Masseria Alberotanza (ex Torre Pieschi con ipogeo) sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle NTA del PUTT/P;

zona Via Scanzano

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD corso d'acqua denominato Torrente Valenzano, così come cartografato nella Carta Idrogeomorfologica redatta dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia e iscritto negli elenchi delle acque pubbliche (R.D. 12/11/1936 in G.U. N.51) e pertanto sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P;

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale;

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e annessa di una componente culturale di riconosciuto valore e ruolo

nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD Zone archeologiche - denominato "cripta chiesa Mungivacca 1", sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P;

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico non risulta interessato dai seguenti ordinamenti vincolistici: vincoli ex L. 1497/39, decreti Galasso, vincolo idrogeologico.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito territoriale di riferimento risulta fortemente antropizzato essendo ubicato all'interno del conteso urbano della città di Bari. Pur presentando alcune peculiarità paesaggistiche diffuse degne di specifica tutela, quali la Mass. Alberotanza (zona Parco Adria), e il canale Torrente Valenzano (zona Via Scanzano) nel complesso le opere interessano aree già profondamente trasformate senza determinare una significativa alterazione della struttura paesaggistica attuale. Le condotte in progetto si sviluppano, nella quasi totalità, lungo un tracciato viario esistenti e risultano completamente interrato. Inoltre, a fine lavori il progetto prevede il totale ripristino dello stato dei luoghi. Pertanto, la trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico, che comunque l'intervento in progetto comporta, non andrà a modificare, in maniera significativa, le caratteristiche ambientali né l'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati.

Per quanto attiene alla compatibilità paesaggistica dell'intervento lo stesso è da reputarsi compatibile con gli obiettivi generali di tutela insiti negli indirizzi e nelle direttive proprie degli Ambiti Territoriale Estesi di riferimento che saranno direttamente interessati dalla prevista trasformazione.

Con riferimento specifico alle aree oggetto d'intervento, si specifica che il progetto, per quanto attiene alla sua localizzazione, interferisce con l'area annessa e di pertinenza di ATD corsi d'acqua e con l'area annessa ATD zone archeologiche e ATD beni architettonici, nonché di ATD emergenze - grotte senza contrastare con relative prescrizioni di base.

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati in quanto il progetto prevede il collocamento entro terra di tubazioni con ripristino dello stato dei luoghi e con opere fuori terra limitate al solo impianto di sollevamento dell'Acquedotto Pugliese SpA sito in via Scanzano.

Per quanto attiene la condotta convogliante gas metano di cui all'istanza dell'AMGAS, si rappresenta che non prevedendo il progetto opere fuori terra, lo stesso non determina modificazione dello stato esterno dei luoghi sottoposti a tutela paesaggistica.

Si ritiene pertanto di poter esprimere parere favorevole in quanto la soluzione progettuale prevista non risulta in contrasto con gli indirizzi di tutela delle NTA del PUTT/P, che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali, e non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito.

(Conclusioni e prescrizioni)

Al fine, comunque, di mitigare l'impatto sul paesaggio dell'intervento in oggetto, si reputa necessario prescrivere, in accordo con il parere della Soprintendenza, l'adozione di misure di compensazione e/o mitigazione degli impatti finalizzate ad un migliore inserimento delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento, prescrivendo che:

- Gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
- Al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni, di cui all'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

## LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE al Comune di Bari (BA) e all'Acquedotto Pugliese SpA per il progetto di “Completamento fognatura nera a servizio del Comune di Bari - Il lotto”, Attestazione di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni” del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di Bari (BA);
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- all'Acquedotto Pugliese SpA.
- all'AMGAS Spa

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola